

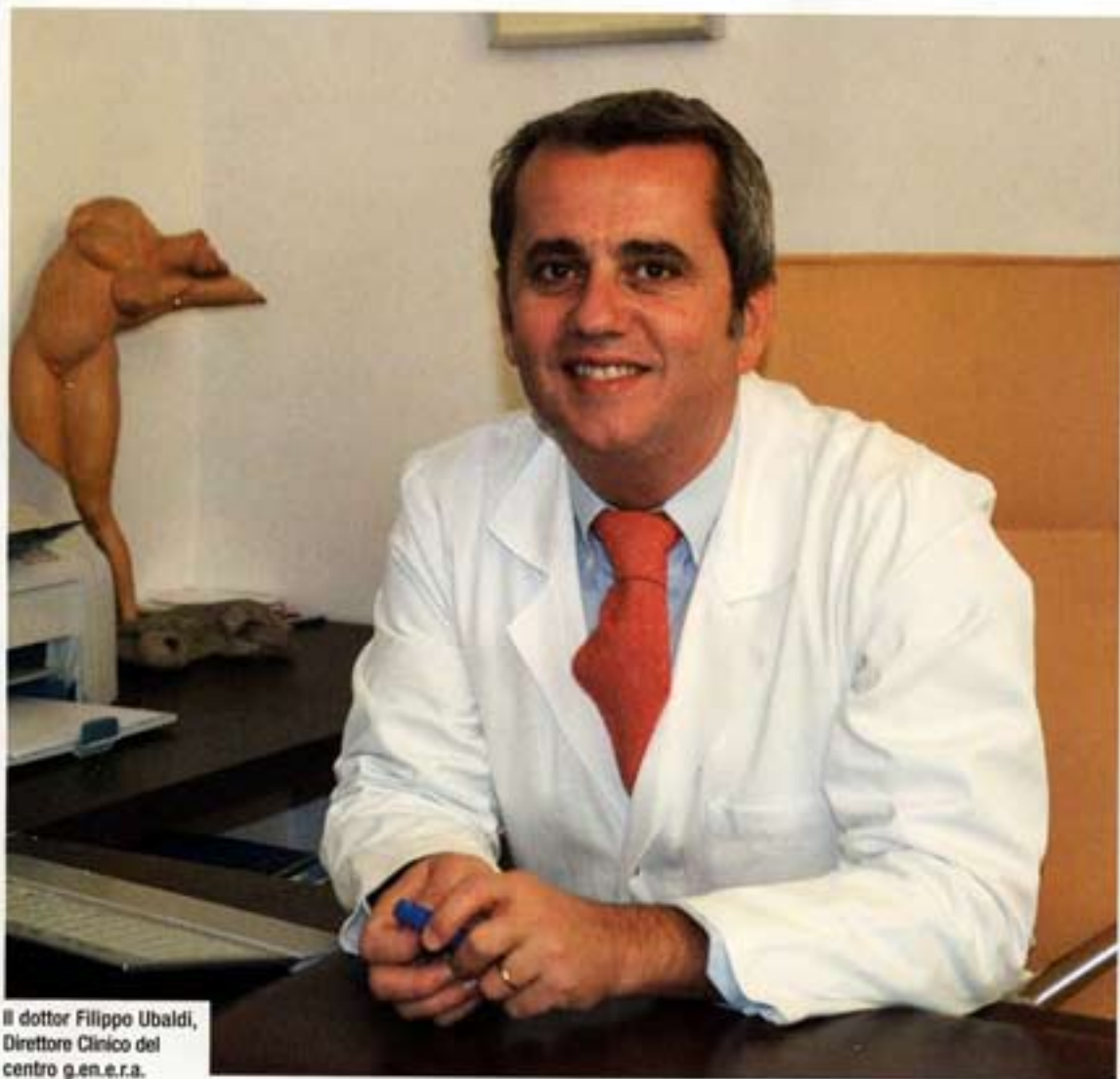
Una clinica PER LA FERTILITÀ

Soluzioni terapeutiche e qualità del trattamento dell'infertilità di coppia sono le prerogative del centro g.en.e.r.a. di Roma che raccoglie alcuni dei maggiori esperti clinici nel settore

cio-ambientali che si relazionano con problematiche biologiche. Il "fattore tempo" relativamente l'età della donna, è il maggior elemento condizionante negativamente la prognosi riproduttiva. Il declino della fertilità femminile dovuto all'avanzare dell'età è ben documentato, ed è dovuto principalmente alla ridotta probabilità mensile di concepire e al marcato aumento del rischio di cessazione della gravidanza sia dopo il concepimento che dopo l'impianto dell'embrione. Nonostante questo fattore determinante, le cause dell'infertilità sono numerose e di diversa natura. Per alcune di esse, le più diffuse, si può intervenire con diagnosi tempestive, cure farmacologiche e terapie adeguate, ma anche e, so-

L'infertilità è considerata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità una patologia e viene definita come l'assenza di concepimento dopo 12/24 mesi di rapporti mirati non protetti. Nei paesi industrializzati

la prevalenza delle coppie infertili è passata dal sei, sette per cento degli anni sessanta al quindici, venti per cento attuale riportata dalle ultime stime dell'Istituto Superiore della Sanità. Tutto questo fa ipotizzare l'effetto di fattori so-



Il dottor Filippo Ubaldi,
Direttore Clinico del
centro g.en.e.r.a.



La sala operatoria del centro g.en.e.r.a. presso la Clinica Valle Giulia

prattutto, con la prevenzione e l'informazione. Per altre, è necessario ricorrere alla procreazione medicalmente assistita. Per consentire un corretto approccio terapeutico è fondamentale comprendere i disordini anatomici, gli ostacoli meccanici, i disturbi ormonali e i fattori genetici che interferiscono con il naturale corso dell'evento riproduttivo; questo richiede il lavoro integrato di un'equipe altamente specializzata nello studio e nel trattamento della infertilità di coppia. L'acronimo g.en.e.r.a. (ginecolo-

gia - endocrinologia - embriologia - riproduzione assistita) raffigura il carattere polispecialistico e l'approccio multidisciplinare del centro che ha sede nella Clinica Valle Giulia di Roma, per il raggiungimento dell'eccellenza tramite la collaborazione di esperti nei diversi settori determinanti la qualità operativa. Il direttore clinico del centro è il dottor Filippo Ubaldi, specialista in ginecologia e ostetricia, master in andrologia con esperienza decennale nel settore della medicina della riproduzione, iniziata nel 1993 nel più

grande centro europeo, l'ospedale universitario Az-vub di Bruxelles. Il suo lavoro è coadiuvato da altri medici ginecologi specialisti del settore: la dottoressa Elena Baroni, il dottor Fabio Sapienza e la dottoressa Silvia Colamaria. L'organizzazione procedurale del laboratorio di embriologia, che richiede una comprovata esperienza e da cui dipende buona parte del processo operativo, è invece diretta dalla dottoressa Laura Rienzi, che coordina il lavoro di una equipe integrata di biologi e biotecnologi composta



Da sinistra, il laboratorio di embriologia e l'ingresso della clinica



L'equipo del centro g.n.e.r.a.

dalla dottoressa Stefania Romano, la dottoressa Laura Albricci, la dottoressa Roberta Maggiulli e il dottor Antonio Capalbo. Il centro g.n.e.r.a. ha un'altra sede in Veneto - presso il poliambulatorio Salus a Marostica -, dove periodicamente vengono effettuati cicli di trattamento in collaborazione con il dottor Antonio Cicone e il dottor Antonio Lore. Possono essere effettuate presso queste strutture tutti gli esami diagnostici, sia femminili che maschili, volti

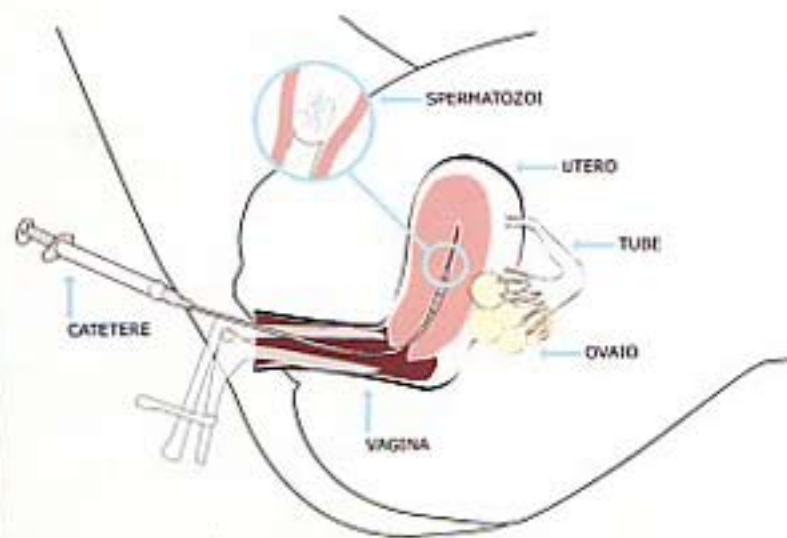
ad individuare la causa della infertilità. Sono inoltre applicate, in caso di necessità, tutte le tecniche di procreazione medicalmente assistita (PMA) quali: l'inseminazione intrauterina (IUI), la fecondazione in vitro e il trasferimento embrionale (FIVET), l'iniezione intracitoplasmatica dello spermatozoo (ICSI), il prelievo chirurgico degli spermatozoi e la crioconservazione dei gameti maschili (spermatozoi) e dei gameti femminili (ovociti).

UN APPROCCIO CLINICO PERSONALIZZATO

Da qualche anno vi è un crescente interesse presso la comunità scientifica internazionale di rendere più semplici e meno invasive le procedure di induzione della crescita follicolare multipla in preparazione dei trattamenti di PMA. Questo approccio oltre ad essere meno impegnativo e stressante per le pazienti, riduce il numero di ovociti disponibili con conseguente riduzione dei rischi connessi alla stimolazione ormonale e soprattutto sembra migliorare la qualità ovocitaria. Solo con un'ottima conoscenza endocrinologica ed esperienza è possibile proporre questo tipo di trattamento a coppie selezionate.

OBBIETTIVO PRINCIPALE DEL LABORATORIO: CURA E TUTELA DELL'EMBRIONE

Nelle prime fasi di sviluppo dopo la fecondazione (singamia o cariogamia) l'embrione rappresenta uno stadio unico e altamente sensibile all'influenza del microambiente. Queste fasi risultano essere critiche non solo per il mantenimento della vitalità, intesa come la capacità a portare a termine una gravidanza, ma anche per la corretta morfogenesi dell'embrione durante la gravidanza. Proprio per questo la mis-

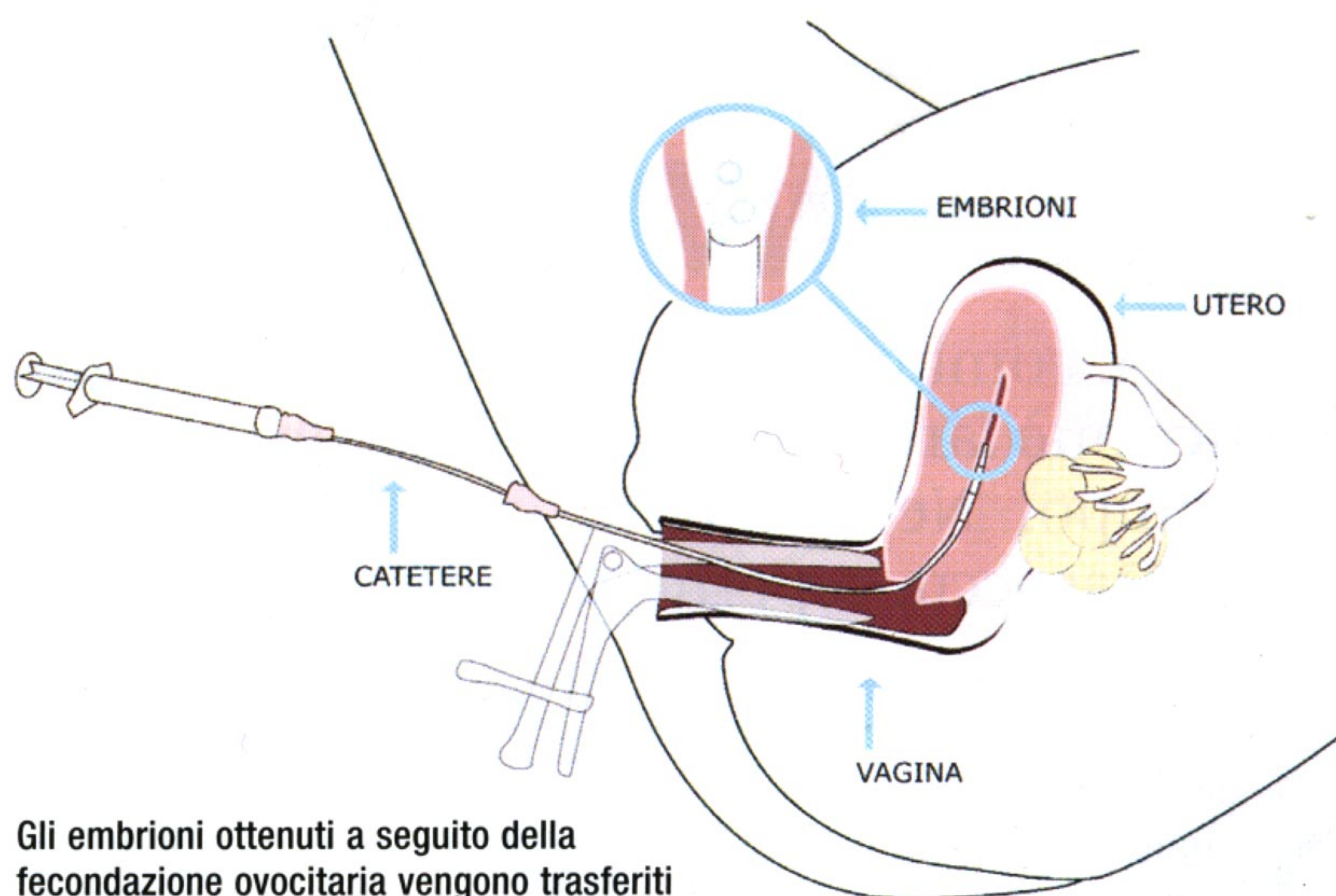


L'inseminazione intrauterina (IUI) è la tecnica più semplice di Procreazione Medicalmente Assistita. Per questa tecnica il liquido seminale, opportunamente preparato in laboratorio, viene depositato nella cavità uterina. Lo scopo della IUI è di incrementare la densità di gameti nel sito dove avviene in vivo la fecondazione.

sione dell'equipe di embriologi è quella di creare un microambiente di coltura embrionale che riproduca il più fedelmente possibile quello naturale con l'ausilio di tutte le migliori tecnologie scientifiche oggi a disposizione.

RICERCA E SVILUPPO TECNOLOGICO: UNA PREROGATIVA ASSOLUTA

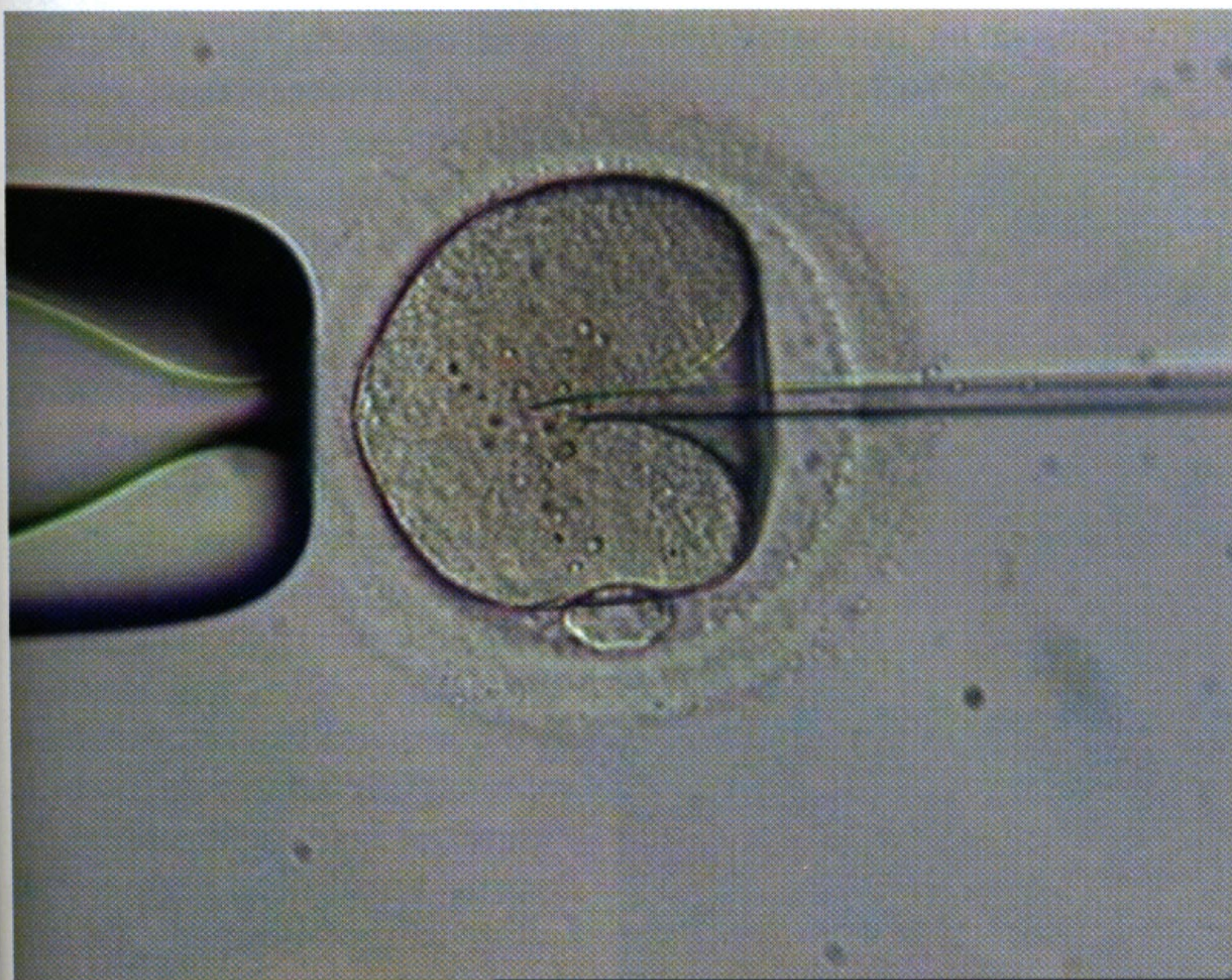
In questo contesto la ricerca scientifica continuativa rappresenta l'unica vera strada percorribile per garantire ai pazienti i maggiori risultati e standard qualitativi. L'equipe di g.en.e.r.a ha fino ad oggi all'attivo più di 120 pubblicazioni sulle più importanti riviste scientifiche internazionali di riproduzione medicalmente assistita, tra le quali Human Reproduction, di cui la dottoressa Rienzi è Editore associato, Fertility and Sterility, Placenta e Reproductive Biomedicine Online. In particolare la Legge 40/2004 sulla PMA ha cambiato sensibilmente l'approccio procedurale al trattamento



Gli embrioni ottenuti a seguito della fecondazione ovocitaria vengono trasferiti nella cavità uterina dopo due o tre giorni dal prelievo dei gameti

dell'infertilità di coppia. Dovendo inseminare fino a un massimo di tre ovociti e non potendo più congelare embrioni si è reso necessario lo sviluppo di metodiche in grado di garantire un servizio e un'efficienza operativa ottimale e adeguata agli standard internazionali. L'attenzione si è quindi ri-

volta a una maggiore cura della selezione dei gameti e all'implementazione delle metodiche di congelamento ovocitario in modo da ottimizzare, rispettivamente la qualità degli embrioni prodotti e di aumentare le chance di ottenere una gravidanza con un unico ciclo di trattamento. Solo nel corso del corrente anno sono stati organizzati dal centro g.en.e.r.a. sette congressi e corsi nazionali e internazionali indirizzati a un target specialistico medico e biologico per diffondere e condividere le esperienze scientifiche. Il dottor Ubaldi, membro del Comitato Direttivo dell'ESHRE, la più importante Società Scientifica Europea di embriologia e medicina della riproduzione umana con sede a Bruxelles, è stato incaricato di organizzare a Roma nel 2010 il Congresso Annuale della Società dove partecipano ogni anno più di seimila esperti nel settore.



Sopra, un'immagine relativa alla Tecnica ICSI. Sotto, uno sviluppo embrionale

> INFO

Centro g.en.e.r.a.
Clinica Valle Giulia
via de Notaris, 2b
00197 Roma
Tel. 06 32.69.791
Fax 06 32.69.79.79
www.generaroma.it